

operazione calendario

scout
il calendario
Fis 2000
contiene:

dodici fantastiche
illustrazioni di attività natura

il pensiero di B.-P. sul
valore educativo della natura

dodici schede con le foto
dei più grandi alberi
secolari esistenti nel nostro Paese
e le indicazioni
per andarli a vedere

dodici schede per costruire
oggetti in tema natura

le più grandi questioni
ecologiche sul problema inquina-
mento

brani di autori scout
su tema natura



prenota subito il calendario presso la tua cooperativa regionale

SCOUT - Anno XXV - Numero 21 - 11 settembre 1999 - Settimanale
Spedizione in abbonamento postale -45% - art. 2 comma 20/b leg-
ge 662/96 - L. 1000 - Edito da Nuova Fiordaliso S.c. a r.l. per i soci
dell'Agesci - **Direzione e pubblicità:** Piazza Pasquale Paoli, 18 -
00186 Roma - **Direttore responsabile:** Sergio Gatti - Registrato il
27 febbraio 1975 con il numero 15811 presso il tribunale di Roma.
Stampa: Omnimedia, via Calabria 12, Roma - Tiratura di questo nu-
mero 62.000 - Finito di stampare nel settembre 1999



Associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana



La rivista è stampata su carta riciclata,
sbiancata in assenza di cloro.

Redazione Redattrice capo: Maria Grazia Berlini **Redattori:** Camillo Acerbi, Romana Boschini,
Emanuelle Caillat, Mons. Giovanni Catti, Elena Crema, Eugenio Farioli, Lorenzo Garavaldi,
Anna Maria Guidi, Mauro Guidi, Roberto Papetti, Frà Luciano Pastorello, Gianfranco Zavalloni
Illustratore e grafico: Vittorio Belli **Impaginazione:** Simona Pasini

SCOUT

GIOCHIAMO

*Aver cura di sè
per prendersi cura
del mondo.*

Vademecum
per il nuovo
Millennio



in questo numero...

- | | |
|---|--|
| 3. Editoriale | 32. Un balcone tutto verde |
| 5. Aver cura di sè per prendersi cura del mondo | 33. Un piccolo orto |
| 7. I miei amici | 34. Il giardino e i fiori |
| 8. I miei giocattoli | 35. Un piccolo stagno |
| 9. La mia cartella scolastica | 36. Come ci spostiamo |
| 10. I miei libri | 37. Giochi di strada |
| 11. La televisione | 38. I cortili delle case |
| 12. Un angolo di lavoro tutto per me | 39. La Buona Azione |
| 14. Le pareti della mia camera | 40. Tenere il fiume pulito |
| 15. Ciò di cui mi cibo | 41. Portici e piazze |
| 17. La casa ecologica | 42. I parchi in città |
| 18. L'acqua | 43. La domenica senz'auto |
| 19. La carta | 44. Il bigliodromo |
| 20. Il vetro | 45. La piazza delle trottole |
| 21. Farsi il pane da soli | 46. Le zone abbandonate |
| 23. L'energia elettrica | 47. Essere cittadini del mondo |
| 24. Le fonti energetiche alternative | 48. Strade sicure |
| 25. I rifiuti | 50. Le barriere antirumore |
| 27. I detersivi | 51. Una bella città |
| 28. Il compost | 52. I nostri alleati in città |
| 29. Le macchie sui pantaloni | 54. Piccoli alleati in città |
| 30. Le medicine della natura | 56. Avere cura di casa nostra per curare il mondo intero |
| 31. Piantare un albero | 58. Una bella città |
| | 59. Giocare con il sole |
| | 60. Giocare con il vento |
| | 61. Giocare con l'acqua |
| | 62. Bibliografia |
| | 63. Cosa c'è di meglio? |



Carissimi Lupetti e Coccinelle,

questo numero doppio ha una caratteristica un po' speciale: non ci sono le rubriche che voi conoscete, ma un tema grande che riguarda tutti noi. Sarà un po' come un Vademecum (che vuol dire "vieni con me", cioè un manualetto tascabile con proposte e consigli) per il nuovo millennio, su come prenderci cura di noi stessi, del mondo che ci circonda e degli altri.

Perché prendersene cura?

Perché ci riguarda: è quello che ci è stato affidato.

Baden Powell, fondatore dello scoutismo (il movimento mondiale di cui anche noi siamo parte) era solito invitare a:

"Lasciare il mondo un po' migliore di come lo abbiamo trovato!".

Vuol dire, per ciascuno, prendersi cura delle proprie cose e di quelle di cui si è responsabili facendo "del nostro meglio nel migliorare noi stessi, nell'aiutare gli altri, nell'osservare la legge del Branco o del Cerchio". Sarà Gufo ad accompagnarci alla scoperta delle mille piccole situazioni che fanno migliore il mondo.

Alcuni temi, alcuni termini e gesti sono un po' difficili, ma importanti: Ambiente, Educazione, Diritti Fondamentali, Ambiente Sociale, Salute, Cultura e Tradizioni... non possono essere resi più semplici e per questo ti chiediamo di non scoraggiarti nella lettura e nell'impegno.

E ricordati che puoi sempre contare sui Vecchi Lupi e le Coccinelle Anziane, i genitori, i fratelli, i nonni, gli zii, gli amici, gli insegnanti, il parroco per far sì che queste cose si possano fare.

E se queste cose non le sanno, prova a proporgliele tu.

E da san Francesco, nostro protettore, innamorato di Dio e del Creato, che chiama tutti gli animali e le cose della natura - sole - acqua - terra - vento - con il nome di fratello, sorella e madre, prendiamo la preghiera che ci ricorda quanto è bello ciò che abbiamo ricevuto in dono e perché dobbiamo custodirlo.

*Altissimo, onnipotente, buon Signore,
tue sono le lodi, la gloria e l'onore
e ogni benedizione.*

*A te solo, Altissimo, si addicono,
e nessun uomo è degno di invocarti.*

*Lodato sii, mio Signore, con tutte le tue
creature,
specialmente il signor fratello Sole,
che fa il giorno, e tu ci illumini con lui.*

*Egli è bello, e raggiante con grande splendore:
di te Altissimo, offre a noi l'immagine.*

*Lodato sii, mio Signore, per sorella Luna e le Stelle:
in cielo le hai formate, lucenti, preziose e belle.*

*Lodato sii, mio Signore, per fratello Vento,
e per l'aria e le nuvole e il sereno,
e per ogni tempo,
con il quale alle tue creature dai sostentamento.*

*Lodato sii, mio Signore, per sorella Acqua,
la quale è molto utile, è umile, e preziosa e casta.*

*Lodato sii, mio Signore, per fratello Fuoco,
con il quale ci illumini la notte:
anch'egli è bello, e giocondo e vigoroso e forte.*

*Lodato sii, mio Signore,
per nostra sorella e madre Terra,
che ci sostiene e ci mantiene,
e produce vari frutti, e colorati fiori ed erba.*

*Lodate e Benedite il Signore.
Ringraziatelo e servitelo con grande umiltà.*



Il Cantico delle creature di S. Francesco

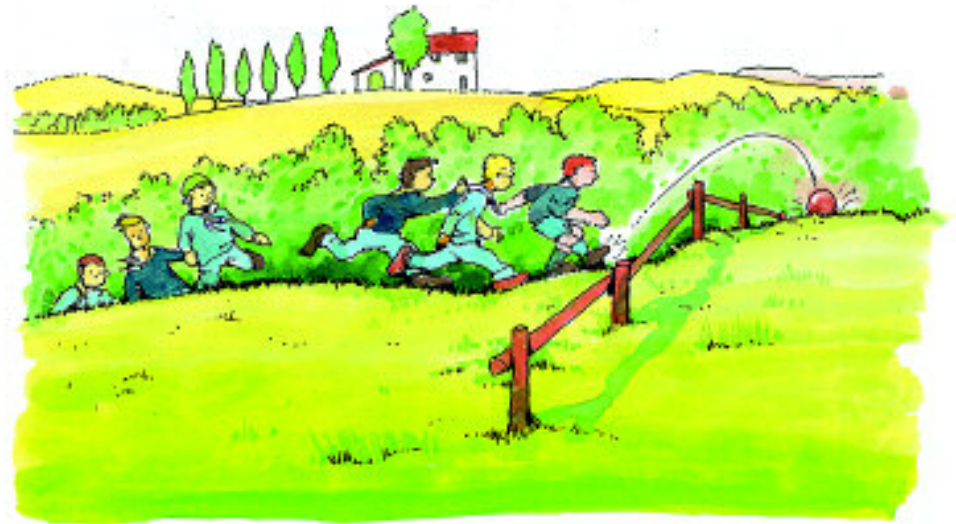
*Buona Caccia e Buon Volo
dalla redazione di Giochiamo*

Aver cura di sè per prendersi cura del mondo.

*La legge che come Lupetti e Coccinelle assumiamo dopo aver fatto la
Promessa, ci chiede di pensare agli altri come a noi stessi.*

*Partiamo da ciascuno di noi. Pensa alla tua camera, a come la lasci e ai la-
vori che puoi fare all'interno; poi alla cartella, ai tuoi giochi e ai tuoi
libri, prova a pensare alle cose che avvengono nella tua casa e nella tua
famiglia, a quello che conosci e può essere migliorato del suo funzionamen-
to. Attorno alla casa, ci può essere, poi, un orto, un balcone, una strada che
attraversi quando vai a scuola e che forse non conosci fino in fondo.*

*E, ancora, c'è la tua città, la regione e tante tradizioni e aspetti che la ca-
ratterizzano. E c'è il mondo, che sembra una cosa un po' distante, ma in
realtà è composto da tutte le piccole cose che ciascuno di noi conosce, ed an-
che da tutte quelle che può fare.*



Le proposte che troverai scritte in questo numero riguardano anche dei problemi come lo sviluppo sociale ed economico che portano ad alcuni popoli la povertà, la fame, l'analfabetismo, le malattie, e altri popoli ad avere tutto in grandi quantità. C'è stata una conferenza mondiale a Rio de Janeiro nel 1992, per trovare assieme soluzioni e proteggere e gestire meglio l'ambiente, per un futuro più sano e sereno per l'intera umanità. Per salvare la grande casa in cui si vive tutti insieme, che è il mondo, cercando, con San Francesco, la Pace nel Creato.

Tutte cose difficili per bambine e bambini, lupetti e coccinelle?

Crediamo di no perché sono le piccole azioni che migliorano i rapporti e, come dice Arkanda -la grande aquila- a tutte le coccinelle: "Preoccupati di dare agli altri quello di cui hanno bisogno da parte tua"; e c'è anche la parola di Scibà, il serpente, che è un augurio "perché il tuo sentiero sia sempre seminato dei "grazie" che ti diranno per la gioia che avrai saputo donare". Ci vuole coraggio e impegno per non lasciarsi prendere dalla pigrizia o dalla voglia di lasciare le cose come stanno; ci vuole, come dice Kaa, il vecchio e saggio pitone, "un cuore coraggioso e una lingua cortese" per andare lontano nella Giungla! Ma non si è soli in questo e Mi, la formica, lo sa bene quando dice "Tutto, tutti insieme" e il totem ci ricorda che "La forza del Branco è nel Lupo, ma la forza del Lupo è nel Branco". Come fare tutto questo? Noi lupetti e coccinelle siamo preparati e allenati: possiamo dimostrare il nostro impegno attraverso le specialità che abbiamo, o stiamo conquistando; abbiamo mani abili e le mettiamo in gioco, anche attraverso le "buone azioni", a servizio degli altri e dell'ambiente, abbiamo carattere, curiosità, siamo sorridenti e sappiamo giocare. Se ci sono ambienti belli e puliti, se c'è uno spazio per tutti e tutti ci impegniamo a tenerlo bene, se conosciamo il luogo dove abitiamo e ci costruiamo dei punti di riferimento, se ne facciamo esperienza, allora sarà possibile vivere "con gioia e lealtà insieme agli altri fratellini e sorelline". C'è anche una legge, oltre a quella dei Lupetti e delle Coccinelle, pensata nella nostra nazione "per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" (conosciuta come legge Turco) che parla di "città amiche" dei bambini e delle bambine, che prevede che si possa partecipare alla vita della città, alle scelte per spazi verdi e di gioco e a quelle importanti per i cittadini che ci vivono. Per questo vi abbiamo proposto negli altri numeri di Giochiamo di scrivere ai sindaci appena eletti nelle vostre città, perché si ricordino di voi e ascoltino le vostre proposte.

E adesso via alla lettura e all'impegno a.... lasciare il mondo un po' migliore di come lo abbiamo trovato!

I miei amici



Cosa c'è di meglio di un Branco e di un Cerchio in cui i fratellini e le sorelline sanno prendersi cura di se stessi e della propria uniforme, della Tana e della Grande Quercia, e soprattutto gli uni degli altri?



I miei giocattoli

Perché costruire il tuo giocattolo da solo?

I giocattoli si possono costruire, ricostruire o inventare: e la vera soddisfazione sarà che il tuo giocattolo è assolutamente unico! Non accontentarti di avere giocattoli che funzionano da soli senza che tu debba intervenire, o giocattoli elettronici in cui si può solo premere un pulsante e seguire un gioco pensato da altri, che non hai inventato tu.

Usa al meglio le tue mani, che tante cose sanno fare e altre possono imparare, perché anche con queste puoi conoscere la realtà. E allora impara a svolgere azioni che sembrano solo dei più grandi, come piantar chiodi, segare, impastare, etc. E se hai amici che come te useranno intelligenza per costruire un progetto di gioco, e abilità manuali per metterle in pratica, allora sarà una vera gioia dare il via ai ... giochi, le sfide, i tornei più belli.

Come tenere in ordine i giocattoli?

Riciclando e ricoprendo contenitori (come vecchi fustini del detersivo) che diventano portagiochi come nelle "Pareti della mia camera".

Per i miei giocattoli posso raccogliere materiali semplici, poveri, riciclati come carta da giornale, scatole di cartone, avanzi di un falegname, tappi di latta, cassette della frutta. Con queste posso fare....



La mia cartella scolastica

Un tempo si usava una cartella di cuoio, oggi si va a scuola con uno

zainetto sempre troppo pesante per le nostre schiene. Con qualche accorgimento possiamo rendere più leggero il percorso da casa a scuola. Scegliendo poi il materiale da portare a scuola, cerchiamo sempre quello più "amico" della natura, resistente e sano. Per rispettare la nostra salute e il mondo che ci circonda.



I miei libri

Vuoi vivere un'avventura straordinaria? Sì? Bene. Allora sappi che non è necessario raggiungere luoghi lontani e misteriosi, non ci vuole neanche

la macchina del tempo. Tutto ciò che serve è un buon libro e un posticino tutto per te, dove nessuno ti possa disturbare: un rifugio sull'albero, un angolo in cantina, una soffitta, persino il ripostiglio delle scope. Anche la tua cameretta può andare benissimo, l'importante è stare comodi e tranquilli. E a questo punto, si apre il libro e... si parte! Buona avventura!! Stai pur certo che con i libri vivrai avventure straordinarie, e tu puoi ricambiarli con qualche attenzione:



Quando leggi, non ripiegare il libro all'indietro: pagina e copertina corrono dei rischi.



I libri vanno tenuti in posizione perfettamente verticale (magari con l'aiuto dei ferma libri): in una posizione sbagliata, pagine e copertina potrebbero staccarsi.



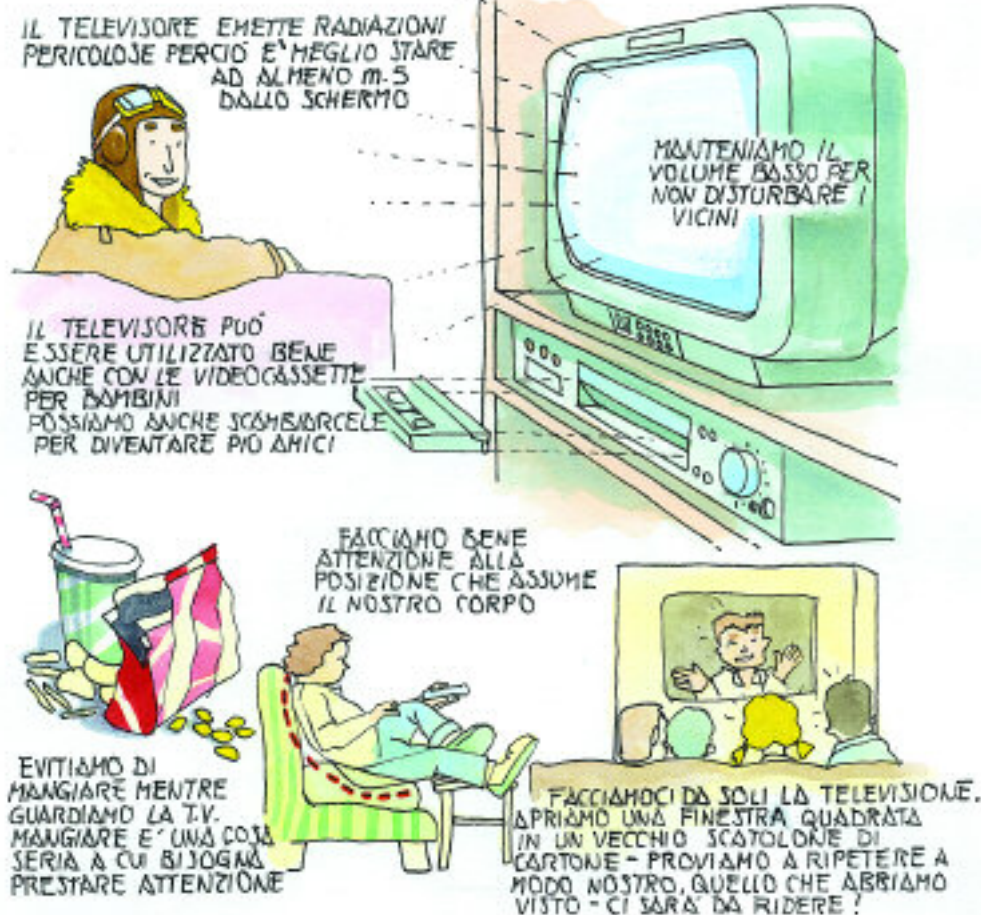
Un'idea. Potresti segnare ogni libro con un "Ex-Libris": un timbro col tuo nome e un'immagine a tua scelta che ti rappresenta. Apposto sulla prima pagina, renderà i tuoi libri unici e inconfondibili.

La Televisione

È meglio seguire poco la televisione

e solo quando ci sono programmi per bambini. Bisogna poi essere furbi e non farsi prendere in giro dalla pubblicità che fa venire voglia di acquistare cose inutili.

La cosa migliore è guardare la TV non più di un'ora al giorno, in compagnia degli amici o dei genitori, poi... tutti fuori a giocare!



Un angolo di lavoro tutto per me

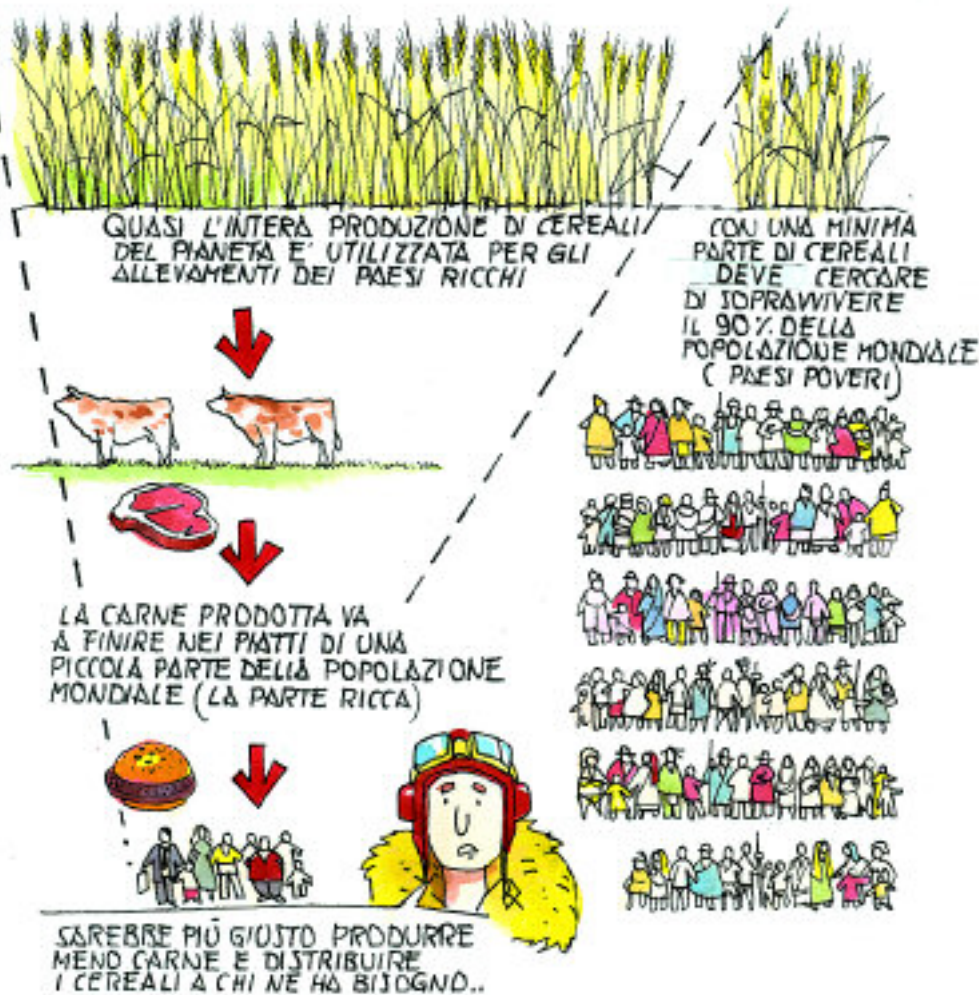
Aniché avere giocattoli costruiti sempre dagli altri è molto meglio farsi un bell' angolo da lavoro. Proviamo a chiedere a chi ci fa un regalo di andare in ferramenta anziché nel lussuoso negozio di giocattoli. Così ci divertiremo di più con martello, chiodi, pinze, seghetto, cacciavite, raspa, cartavetrata e tanti altri strumenti utili da lavoro e "da gioco".



	<p>PER DISEGNARE MATITE - GOMMA - TEMPERINO COMPASSO - SGUADRO - RIGA CARTONCINO</p>
	<p>PER DECORARE PENNELLI TONDI E PIATTI PENNELLETTA - COLORI A TEMPERA ACRILICI - PENNARELLI</p>
	<p>PER LEGARE E CUCIRE CUCITRICE A PUNTI METALLICI NASTRO ADESIVO - AGO E FILO SPILLI - FERMACAMPIONE SPAGO FILO METALLICO - MOLLETTE FERMAGLI DA CARTA</p>
	<p>PER TAGLIARE TAGLIERINO - FORBICI - SEGA TRONCHESI - ARCHETTO DA TRAFORO SEGNETTO DA FERRO</p>
	<p>PER LEVIGARE E MODELLARE RASPA - CARTA VETRATA DI VARIA GRANA - LIMO - SCALPELLI PAGLIETTA DI FERRO - COLTELLO SGORBIE DA LEGNO</p>
	<p>PER INCOLLARE COLLE DI VARIO GENERE</p>

* TENERE SEMPRE A PORTATA DI MANO UNA VALIGETTA DI PRONTO SOCCORSO

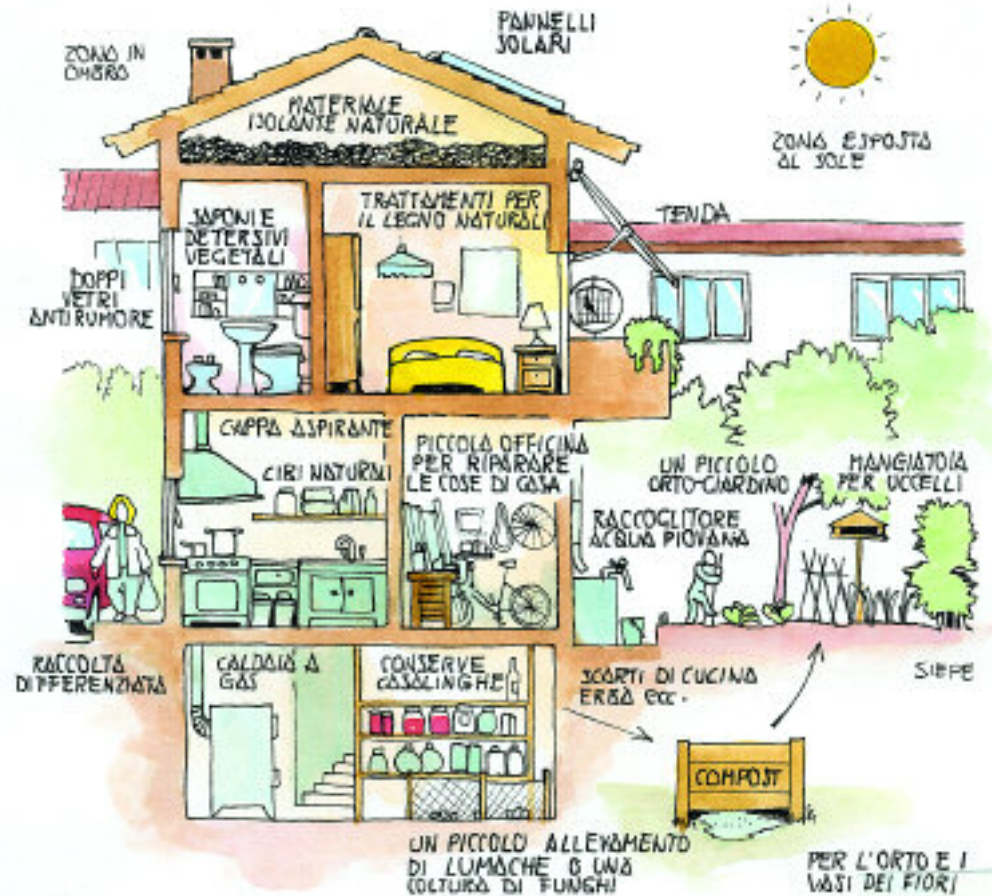
Se riduciamo il consumo di carne favoriremo la riduzione della fame nel mondo. In molti paesi del Sud del mondo la terra è infatti utilizzata, anziché per produrre cibo per le popolazioni locali, per coltivare i cereali che servono a nutrire gli animali da macello consumati in gran parte nel Nord del mondo.



La casa ecologica

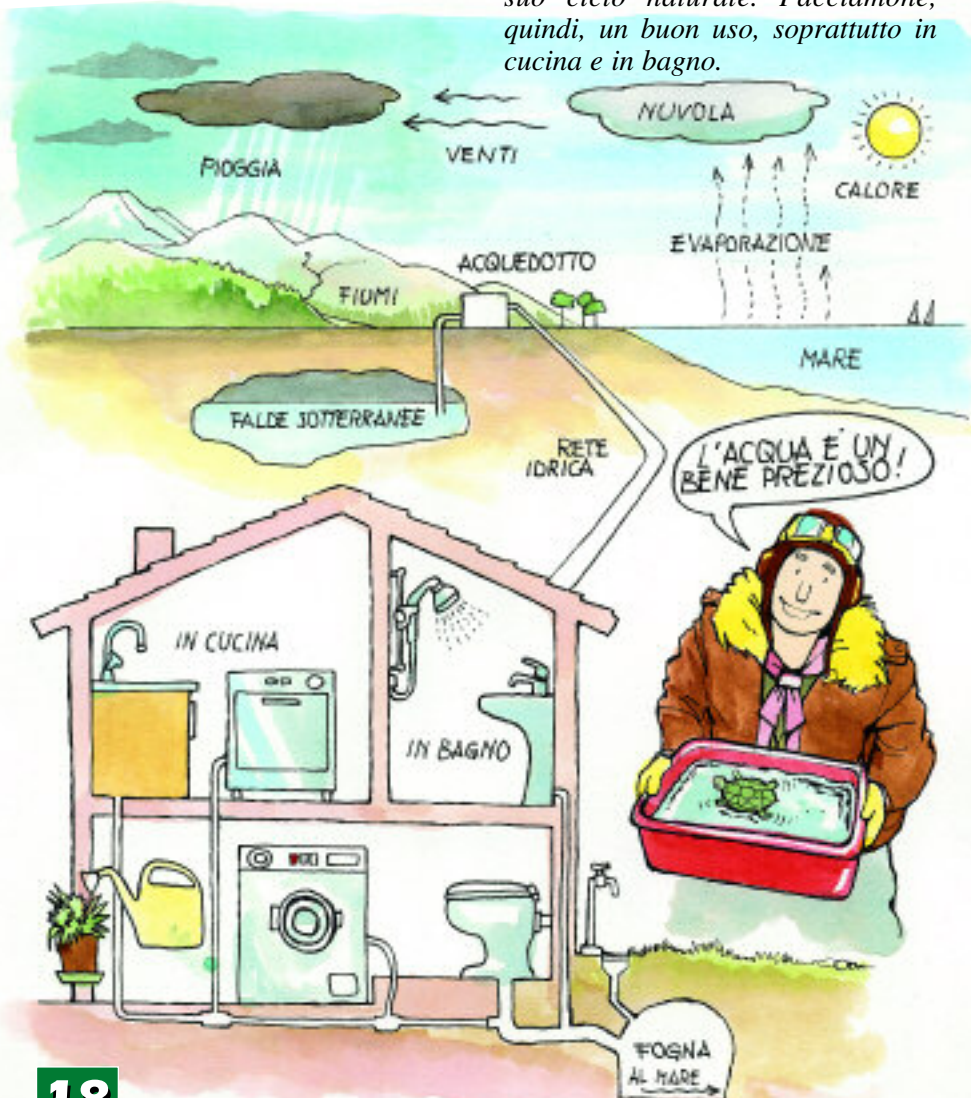
In passato, le case erano più strettamente legate all'ambiente circostante: erano fatte di materiali e dipen-

devano da energia, nutrimento e acque locali, e il riciclaggio dei rifiuti avveniva sul posto. Oggi, nelle grandi città come nei piccoli centri, è necessario recuperare questi modi di considerare la casa. Ad esempio sfruttando il riparo offerto dagli edifici circostanti; inserendo le costruzioni nel verde; piantando, se mancano, nuovi alberi; sfruttando pienamente la luce solare.



L'Acqua

L'acqua è un bene prezioso. Per essere utilizzata dall'uomo, viene estratta dalle falde sotterranee e prelevata dalle sorgenti. È importante, perciò, non sprecarla e restituirla più pulita possibile al suo ciclo naturale. Facciamone, quindi, un buon uso, soprattutto in cucina e in bagno.



La Carta

Per ottenere 100 chilogrammi di carta servono 200 chilogrammi di legname. È quindi un bene prezioso, che possiamo riutilizzare più volte. Abituamoci perciò a recuperarla per avviarla al "riciclo". Avete mai fatto caso che anche "Giochiamo" è stampato in carta riciclata ecologica, cioè senza l'uso del cloro per la sbiancatura?

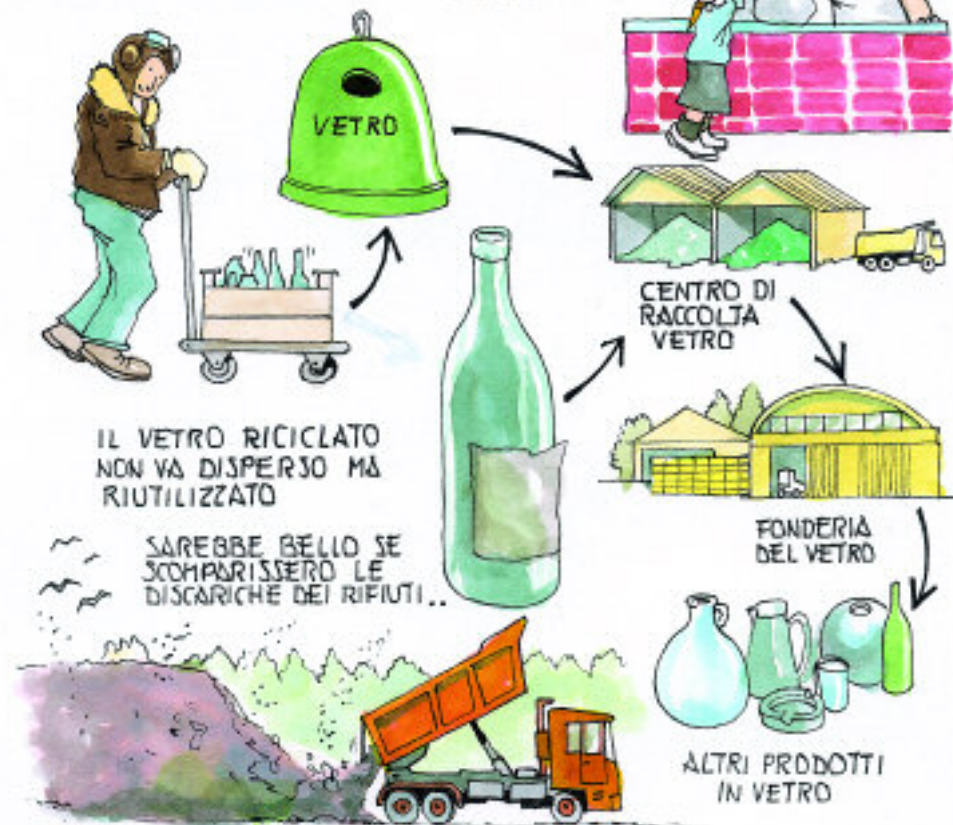


Il Vetro

Buttare una bottiglia è davvero uno spreco. I Lupetti e le Coccinelle sanno che le bottiglie di vetro "vuoto a rendere" sono convenienti perché fanno risparmiare energia. Basta riportarle nel negozio in cui si fa la spesa. Ridurremo così l'inquinamento e la produzione di rifiuti.

TENIAMO IN CASA UNA CASSA PER IL VETRO E QUANDO È PIENA ANDIAMO A SVUOTARLA IN UN APPOSITO RACCOLTITORE

LE BOTTIGLIE "VUOTO A RENDERE" POSSONO ESSERE RESTITUITE AL NEGOZIANTE



IL VETRO RICICLATO NON VA DISPERSO MA RIUTILIZZATO

SAREBBE BELLO SE SCOMPARISSERO LE DISCARICHE DEI RIFIUTI...

Farsi il pane da soli

Perché farsi il pane da soli? Tutti i popoli della terra hanno sempre provveduto al pane. Anche per noi il pane è la base della nostra

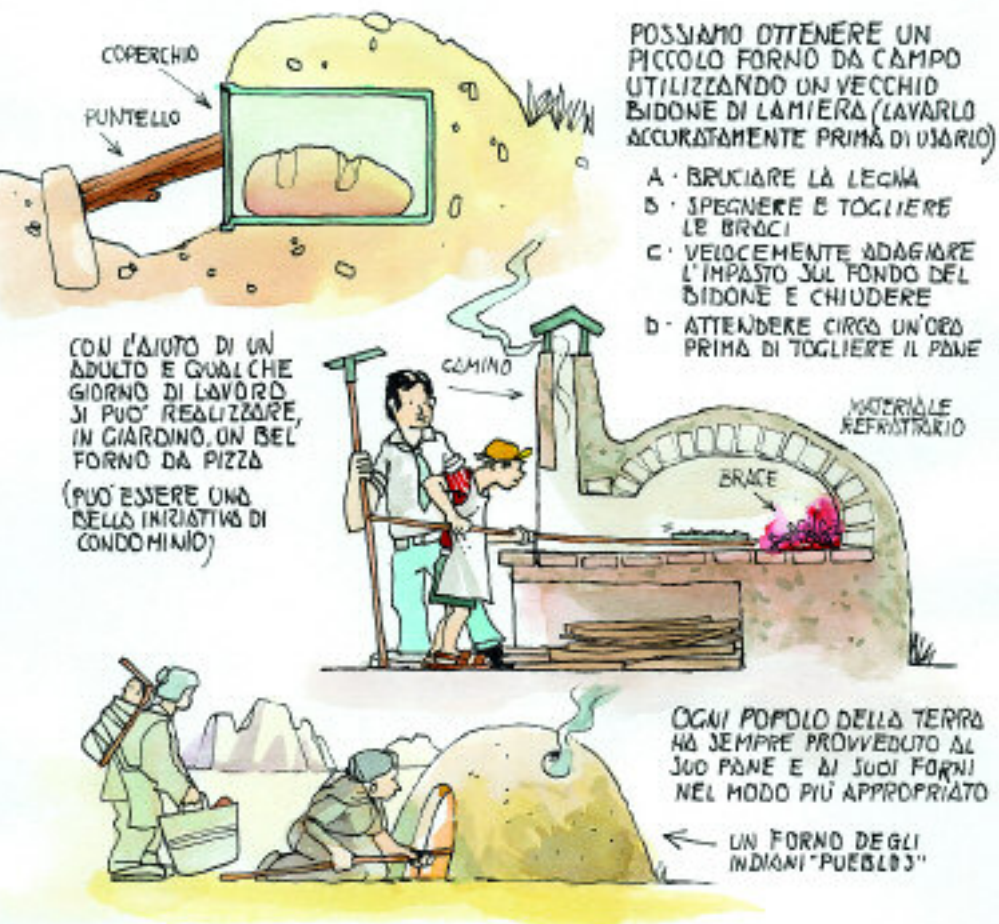
alimentazione. Una volta si faceva in casa e si usavano svariate farine, quelle che ciascuno produceva, e il pane veniva "speciale"! Adesso non capita quasi più di vedere qualcuno che lo sa fare o che ha tempo per questo.

Ma può essere una bella esperienza provare a farlo da soli, con il branco o cerchio, o in famiglia facendoci insegnare dalla nonna.



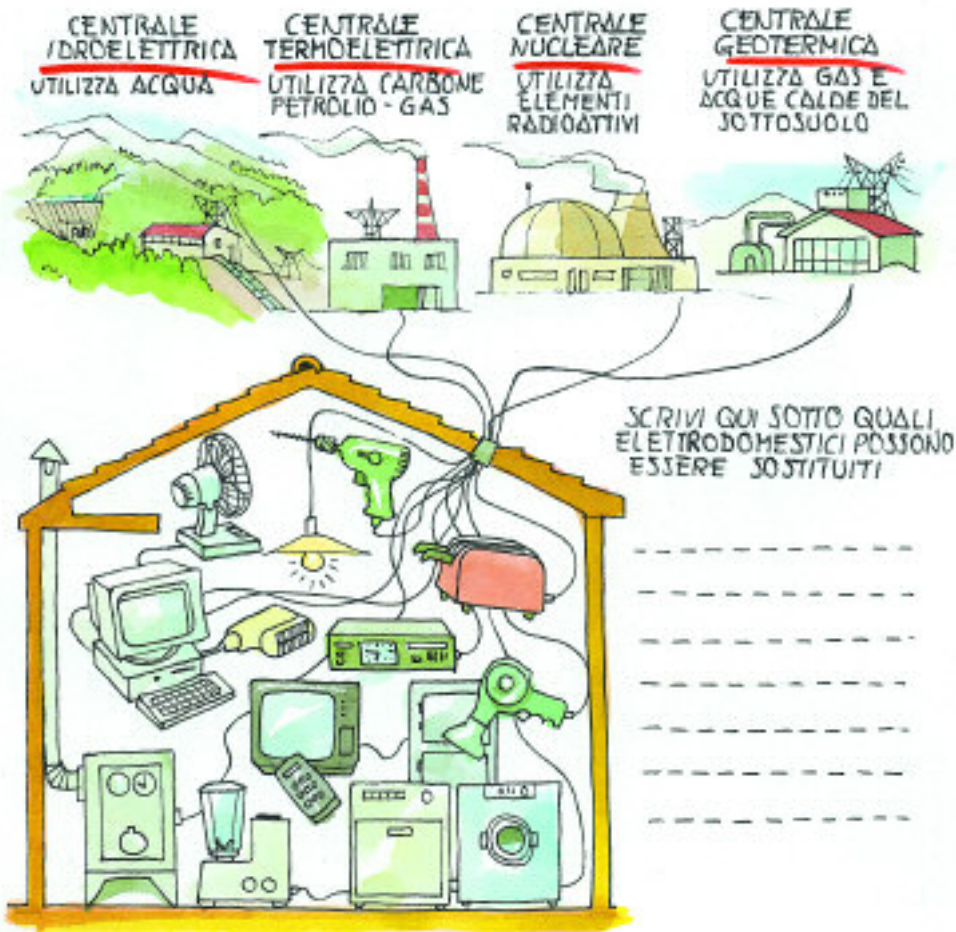
Farsi il pane da soli ²

Questo può permettere di scegliere farine sane, senza additivi e lieviti che fanno lievitare precocemente e vengono, talvolta, usati nei forni, o senza conservanti che si trovano nel pane a lunga conservazione del supermercato.



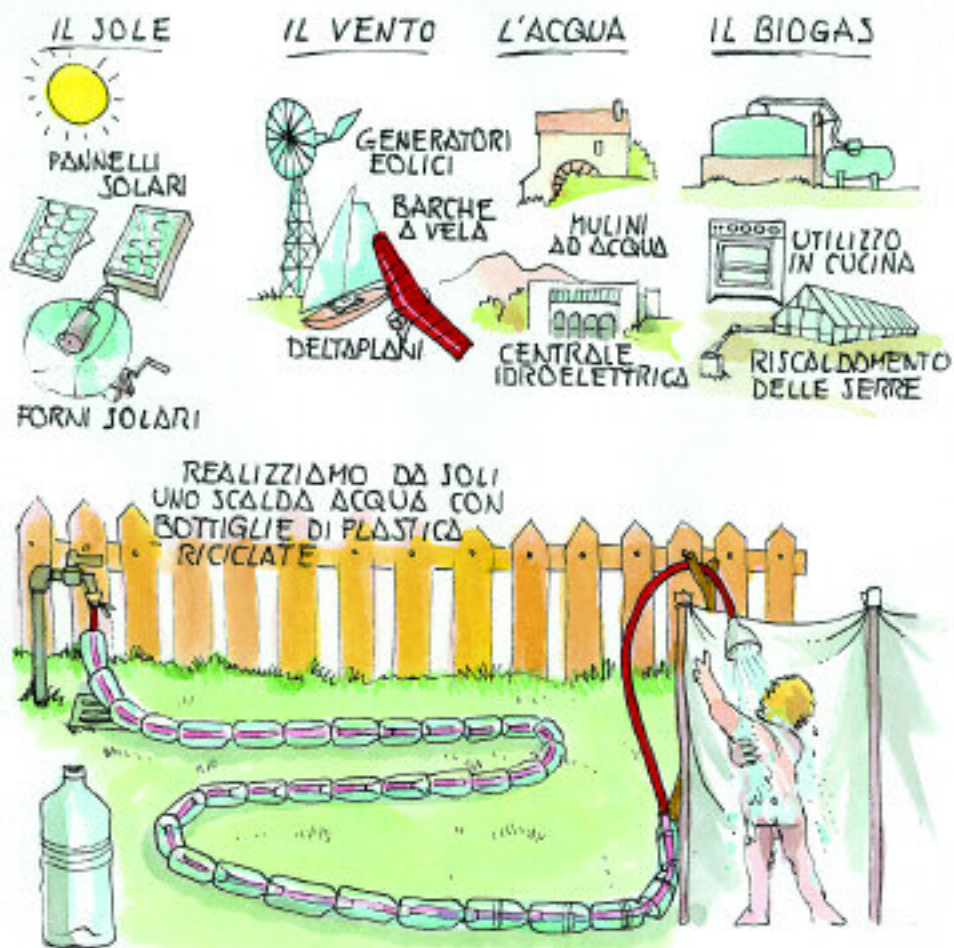
L'energia elettrica

Per produrre energia sono necessari impianti costosi e materie prime spesso esauribili. Sprecare energia vuol dire quindi "consumare l'ambiente". Proviamo, per gioco, a cercare quanti elettrodomestici che consumano energia possono essere sostituiti da strumenti manuali.



Le fonti energetiche alternative

Sappiamo quali sono le fonti energetiche rinnovabili. Il sole, l'acqua, il vento e il cosiddetto "biogas", cioè un gas-metano prodotto dai rifiuti. Perché non sperimentare la grande risorsa del sole con una piccola serra o uno scaldacqua con "bottiglie riciclate"?

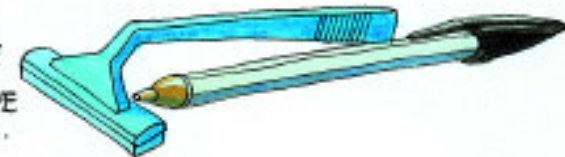


I Rifiuti

Buttare tutti i rifiuti nella cosiddetta spazzatura è un enorme spreco. Oggi, poi, le nuove leggi statali prevedono le tante R: Riciclo, Riuso, Riutilizzo, Recupero, Risparmio, Riduzione. Prima di tutto è necessario "non comprare i rifiuti". Basta rifiutarsi di comprare troppi imballaggi. Proviamo a fare ogni volta un gioco: il cosiddetto "test dell'involucro".



OGGI NEI NEGOZI SI TROVANO SPESO PRODOTTI CHE DOPO UN BREVE UTILIZZO DEBONO ESSERE GETTATI - PER AVERE MENO RIFIUTI BISOGNA ANCHE CERCARE PRODOTTI CHE DURANO A LUNGO..

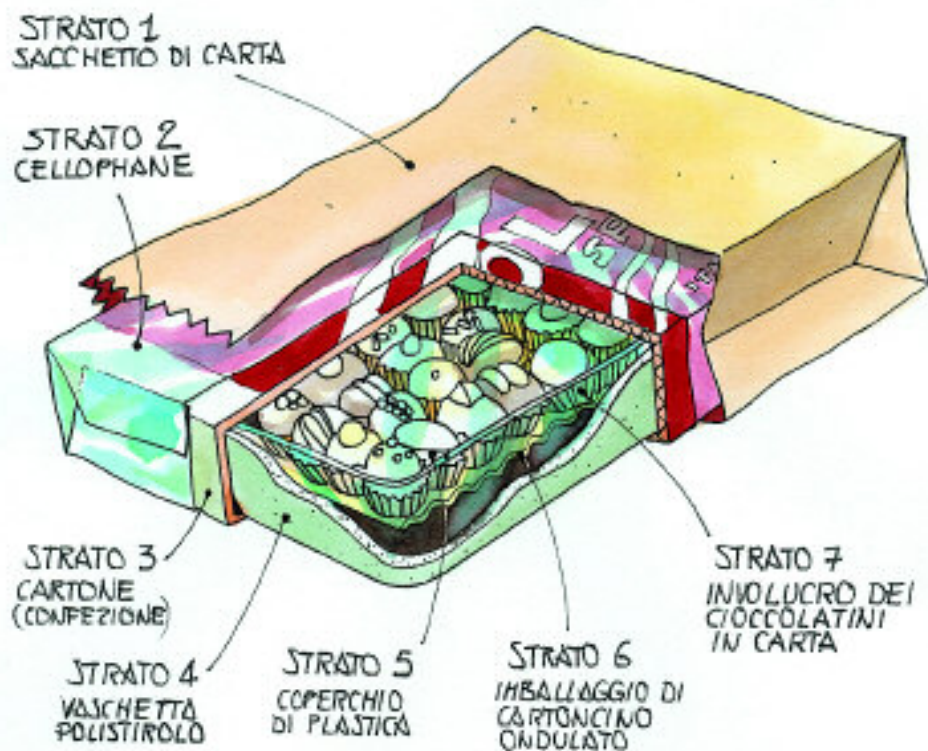


Il test dei super involucri

Un metodo rivelatore degli sprechi è quello di contare quanti strati di materiale diverso avvolgono la merce che state comprando.

Esistono pochi prodotti che abbiano davvero bisogno di più di due imballaggi, ma molti ne hanno un numero superiore.

Le merci di lusso battono tutti i record: meno necessario è un prodotto, più saranno i suoi involucri, come dimostra questa scatola di cioccolatini.



I Detersivi

Ogni giorno, nelle nostre case, si fa largo uso di detersivi che, nella maggior parte dei casi, sono molto inquinanti perché ottenuti chimicamente. Sarebbe importante, per il bene dell'ambiente e di chi ci vive (quindi anche per il nostro bene), usare detersivi ecologici. E comunque possiamo ricorrere a qualche piccolo espediente per usare sempre solo la quantità di detersivo che è realmente indispensabile:

- quando si cuoce la pasta, si può conservare l'acqua di cottura: usata ancora calda, è un ottimo detergente per lavare i piatti. Si può usare da sola o aggiungendo una minima quantità di detersivo;
- quando fai lo shampoo o il bagno non è necessario navigare nella schiuma!

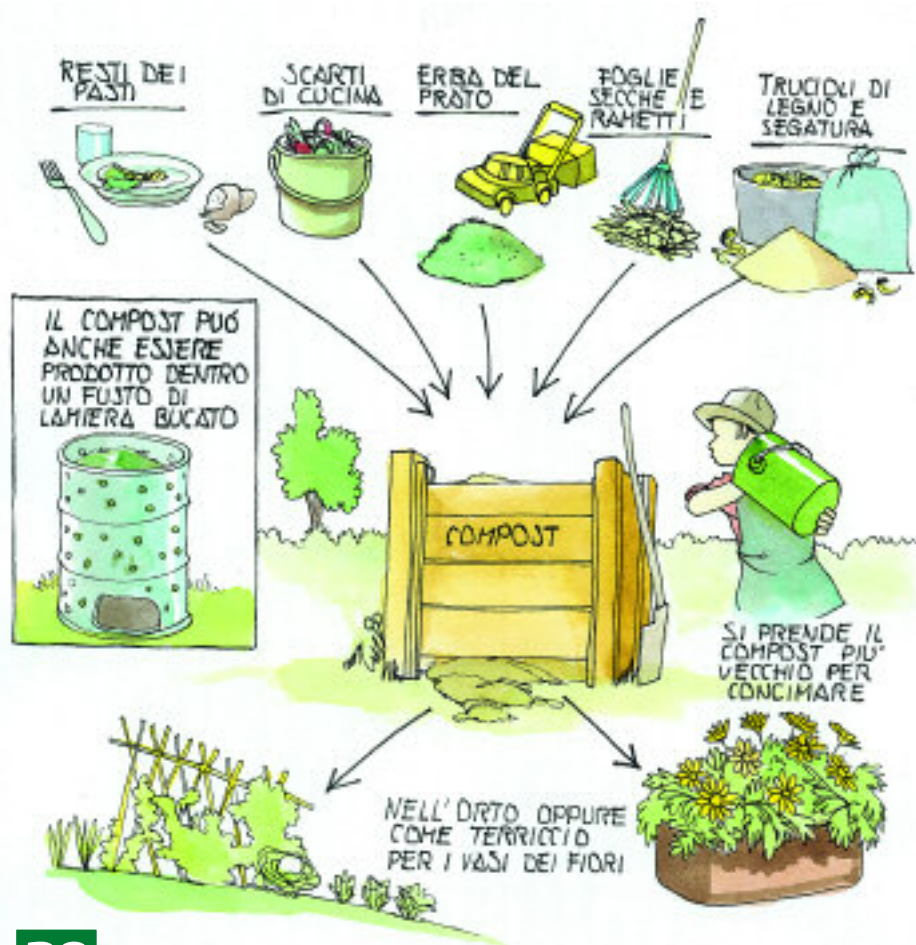
Aceto o limone, insieme al sale fino, sono ottimi contro il calcare che si deposita sui rubinetti, sulle pentole e i bicchieri, sull'acciaio delle cucine, e non inquinano!



Il Compost

Scarti di cucina, fondi di caffè e gli avanzi della tavola, insieme allo sfalcio del prato, alla cenere, alle foglie, possono divenire, una volta compostati, del buon concime.

Con un piccolo composter possiamo farci da soli, nel nostro giardino o nel giardino di Branco o Cerchio, dell'ottimo humus da utilizzare come fertilizzante.



Le macchie sui pantaloni

- *Mamma, mi sono sporcato...!!*
- *Di nuovo?!*
- *Sì, ma questa volta ci penso io! Basta lavatrici, detersivi e smacchiatori! Seguiamo i consigli della nonna: sono naturali e non inquinano i mari!*

PENNA BIRO

Strofina leggermente con un cotone imbevuto di alcool 90 gradi.

UNTO

Basta mettere un po' di talco sulla macchia e lasciarlo per una notte in modo che assorba l'unto. Poi si spazzola via il talco.

ERBA

Lava la parte macchiata con acqua calda e insaponata aggiungendo 5 cucchiaini di acqua ossigenata (12 volumi) per ogni litro d'acqua.

FRUTTA

Strofina con acqua tiepida e un po' di sapone di Marsiglia.

COLLA

Ammorbidisci la colla con una spazzola e po' d'acqua fredda. Poi strofinare con un cotone imbevuto di aceto. Risciacqua con un po' di acqua ossigenata.



Le medicine della natura

In ogni casa c'è un luogo che si chiama "Armadietto dei medicinali": ecco un posto da cui stare lontani.

Le medicine non sono cose con cui giocare; anzi, se usate in modo sbagliato, possono essere molto pericolosi. Ci sono però delle "medicine" che al nostro corpo possono fare solo bene: sono quelle che ci fornisce la natura. La FITOTERAPIA (curarsi con le piante) deve essere studiata molto bene prima di essere praticata, ma noi possiamo mantenere il nostro corpo forte e sano con cibi che già conosciamo molto bene.



AGLIO

aiuta il cuore e la circolazione del sangue



ALBICOCHE

aiutano il nostro corpo nella crescita e nella convalescenza



ARANCE E LIMONI

aiutano il lavoro di cuore, fegato, stomaco

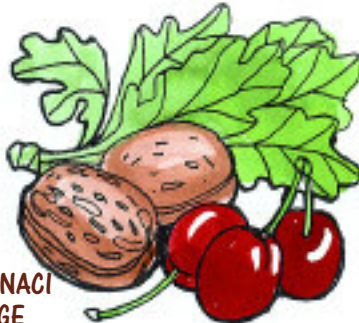


CAROTE preziose per la crescita e per la salute degli occhi



MELE E UVA

forniscono energia negli stati di affaticamento, combattono l'anemia, aiutano la circolazione del sangue



NOCI, SPINACI E CILIEGE

rendono forti le ossa, la pelle i capelli; arricchiscono il sangue di ferro

Piantare un albero

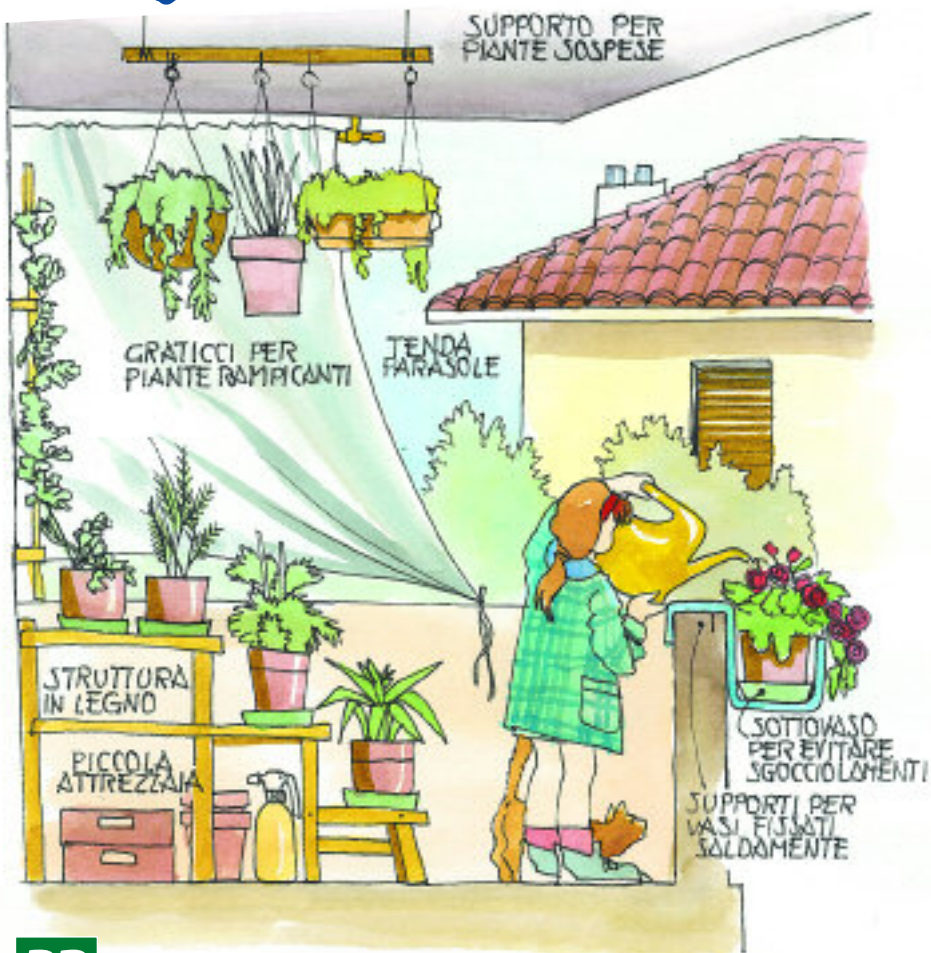
Gli alberi sono i grandi amici dell'uomo: danno ombra, ossigeno, calore, riparo, carta, humus. Piantare un albero (o tanti) rende l'ambiente più ricco e meno degradato. Perché non farlo in Branco o in Cerchio?

- 1** COME PRIMA COSA SI SCAVA UNA BUCA LARGA 3 VOLTE LA RADICE DELLA PIANTINA E LA SI LASCIA VUOTA PER QUALCHE GIORNO
- 2** QUALCHE GIORNO PRIMA DI COLLOCARE LA PIANTINA SI RIEMPIE LA BUCA CON UN MISCIUGLIO DI TERRA E CONCHIE NATURALI
- 3** PER METTERE A DIMORA LA PIANTINA SI DEVE FARE UNA PICCOLA BUCA DELLA MISURA DELLA RADICE
- 4** SI RICOPRONO LE RADICI PREMENDO LEGGERMENTE IL TERRENO
- 5** SE NECESSARIO, IN CASO DI SICCITA', ANNAFFIARE CON CAUTELA

I MESI MIGLIORI PER PIANTARE ALBERI SONO...
OTTOBRE
NOVEMBRE
FEBBRAIO
MARZO

Un balcone tutto fiorito

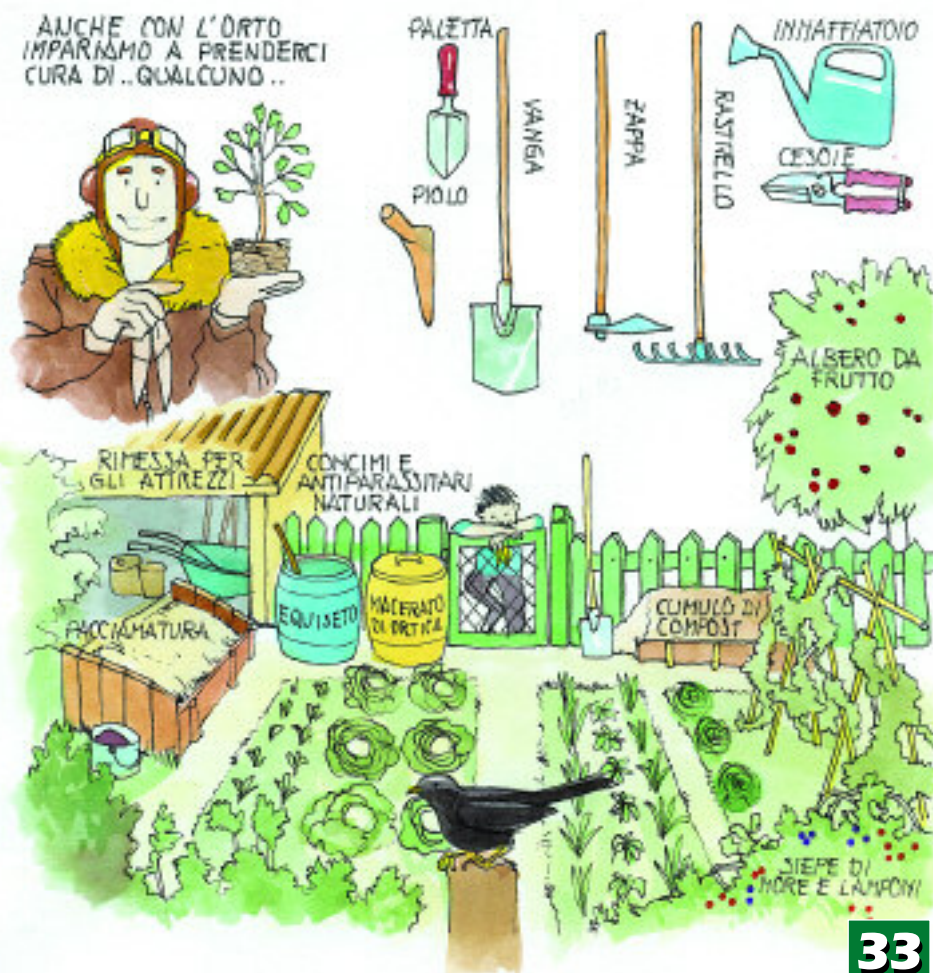
Anche un balcone di casa può diventare occasione per una piccola coltivazione. È sufficiente usare alcuni vasi, piccoli bidoni o qualche vecchia cassetta di legno per avere un angolo tutto verde in casa. Possiamo coltivare rosmarino, prezzemolo, salvia, timo, origano, ma anche piccoli pomodorini o qualche piantina di fragole.



Un piccolo orto

Realizzare un piccolo orto biologico nel cortile della sede di Branco o Cerchio o in un pezzetto di terra

vicino ad essa, è un'esperienza molto entusiasmante. Coltivare un orto, infatti, vuol dire: imparare i modi, i momenti e le qualità adatte per seminare; preparare e concimare adeguatamente il terreno; seguire con cura i singoli prodotti attendendo ai bisogni d'acqua e al controllo dei vari parassiti; conoscere le combinazioni e le rotazioni giuste fra le varie piante.



I cortili delle case

Oggi sono spesso inutilizzati, mentre, invece, i cortili delle nostre case pos-

sono diventare un vero e proprio luogo di incontro fra bambini e con i grandi. E allora ecco un'idea: perché non organizzare, come sestiglia, una festa nei cortili dove vivono i diversi sestiglieri?

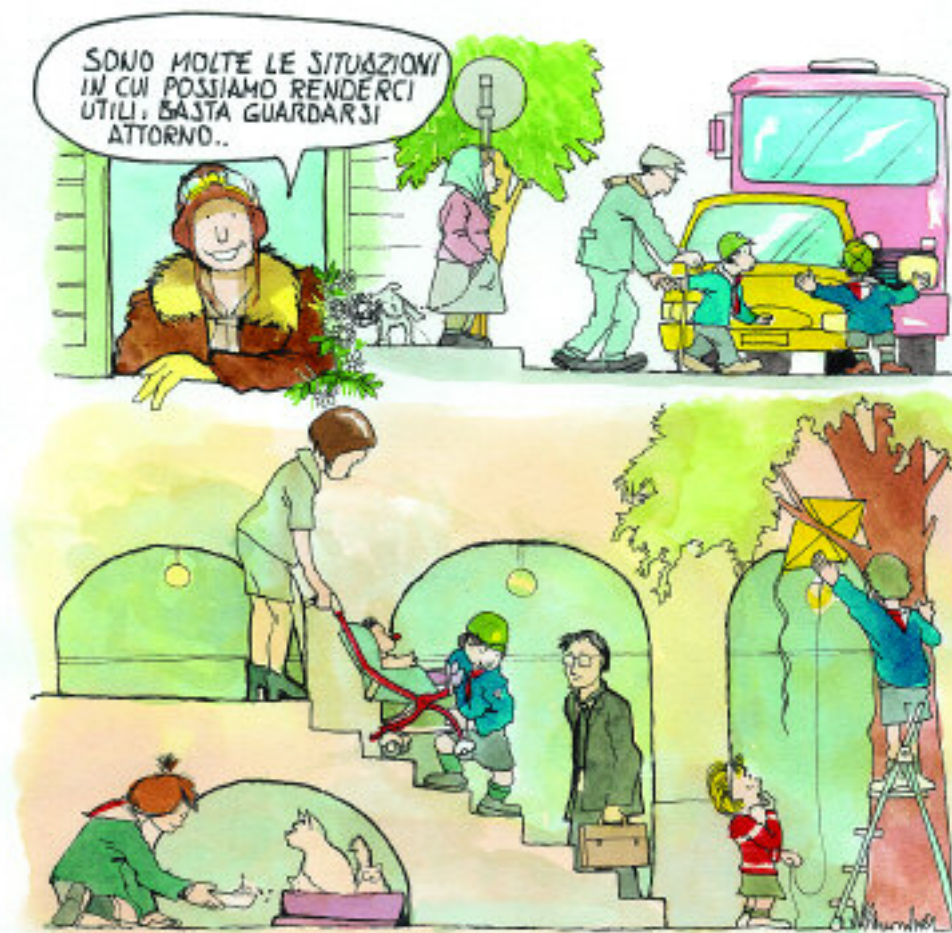
Tartine, succhi di frutta, un bel gioco insieme e magari un piccolo "spettacolo di burattini"!



La Buona Azione

Ricordate la classica vecchietta che veniva aiutata dagli scout ad attra-

versare la strada? Oggi è più che mai attuale questa necessità. Nelle nostre città ci sono tanti anziani che hanno bisogno di qualcuno che vada a prendere la spesa, o che li aiuti in qualche faccenda di casa... oppure ad attraversare la strada. È l'occasione per una bella "buona azione" di sestiglia o di Branco e Cerchio.



Tenere pulito l'ambiente

L'aria, l'acqua, il verde, sono un bene comune, di tutti noi che abitiamo in una città. È bene conservarli puliti e in ordine. Ecco quindi un'idea per tutto il Branco e il Cerchio: una giornata per "rendere più puliti gli argini del fiume, la spiaggia, le rive del lago..." Ma attenzione, non dimentichiamoci di fare anche una campagna per sensibilizzare prima di tutto a "non sporcare".

CI SERVE UN MINIMO DI MATERIALE, UN PO' DI PAZIENZA E LA PRESENZA DI UN ADULTO



ATTENZIONE A NON DANNEGGIARE I NIDI E LE TANE CHE SI TROVANO LUNGO L'ARGINE E LE COSTE



I portici e le piazze

costruire le città che permette alle persone di muoversi e spostarsi senza problemi di pioggia o neve.

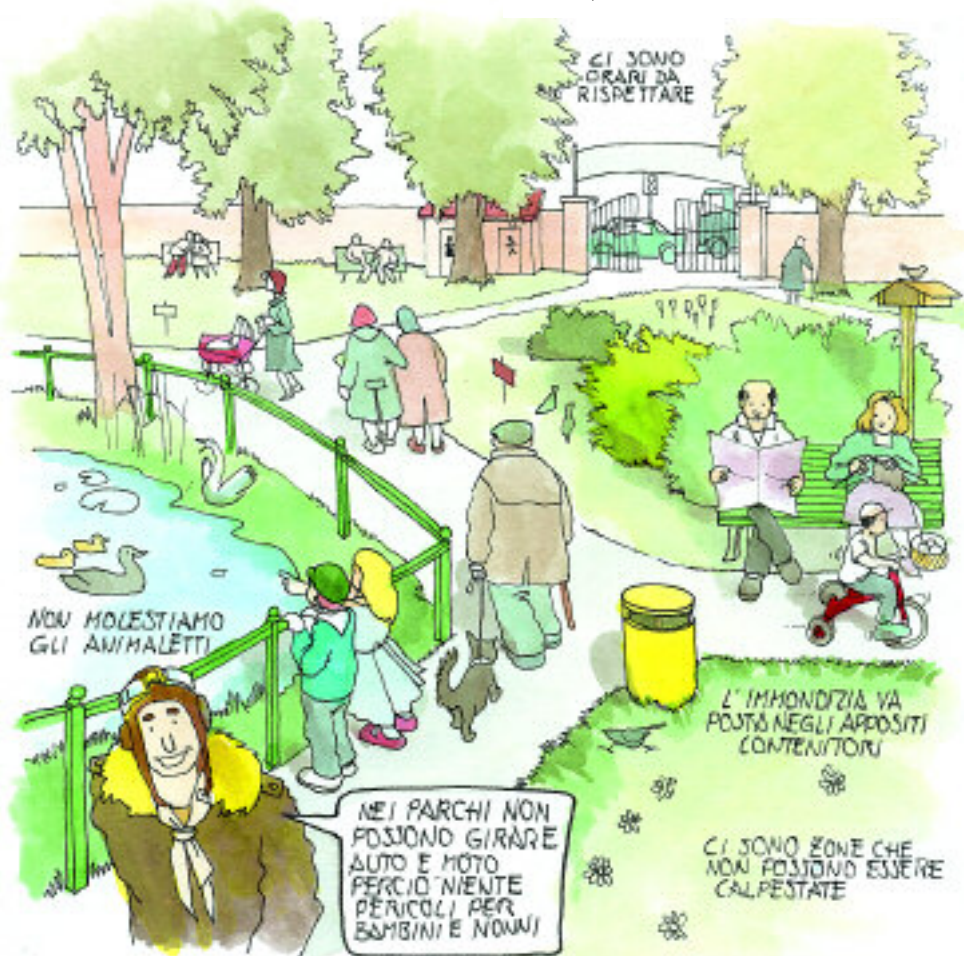
Come le piazze, anche i portici sono un luogo di incontro, di gioco e di baratto. Riscopriamo insieme il piacere di vivere in questi luoghi. Abbiamo mai provato a percorrerli col piacere di "scoprire la città in modo diverso"?

In molte città storiche d'Italia esistono "i portici". È un sistema di



I parchi in città

I parchi delle nostre città sono veri e propri grandi polmoni. Possiamo correre, giocare a freesbee, a palla. Possiamo anche stenderci e riposarci all'ombra delle piante. Noi tutti possiamo contribuire a far sì che questi luoghi diventino luoghi frequentati da tutti, dai bambini agli anziani, cioè ai nonni.



La domenica senza auto

fatto la scelta di chiudere ogni domenica tutto il centro storico a tutto il traffico "motorizzato". Le strade e le piazze divengono così meta di pedoni, ciclisti che possono scorrazzare e giocare liberamente. Perché non scrivere al Sindaco e chiedere di fare la stessa cosa anche nella nostra città?

Ci sono città, ad esempio Bogotá, la capitale della Colombia, che hanno



Il Bigliodromo

Forse non tutti sappiamo che esiste una vera e propria Università delle

Biglie. Cioè ci sono persone che stanno cercando di diffondere un gioco, che un tempo era comunissimo, come il gioco delle biglie. In questi anni sono stati anche pubblicati libri su questo argomento, dove possiamo trovare quasi tutti i tipi di giochi che i bambini del mondo giocano con le biglie. Perché non organizzare anche noi un "bigliodromo"?

IL TERRENO IDEALE PER REALIZZARE UN BIGLIODROMO È LA SPIAGGIA DI SABBIA MIA. IN MANCANZA DI QUESTO, SI PUÒ UTILIZZARE CIÒ CHE ABBIAMO SOTTOHANDO

AD ESEMPIO CORDA E SASSI...



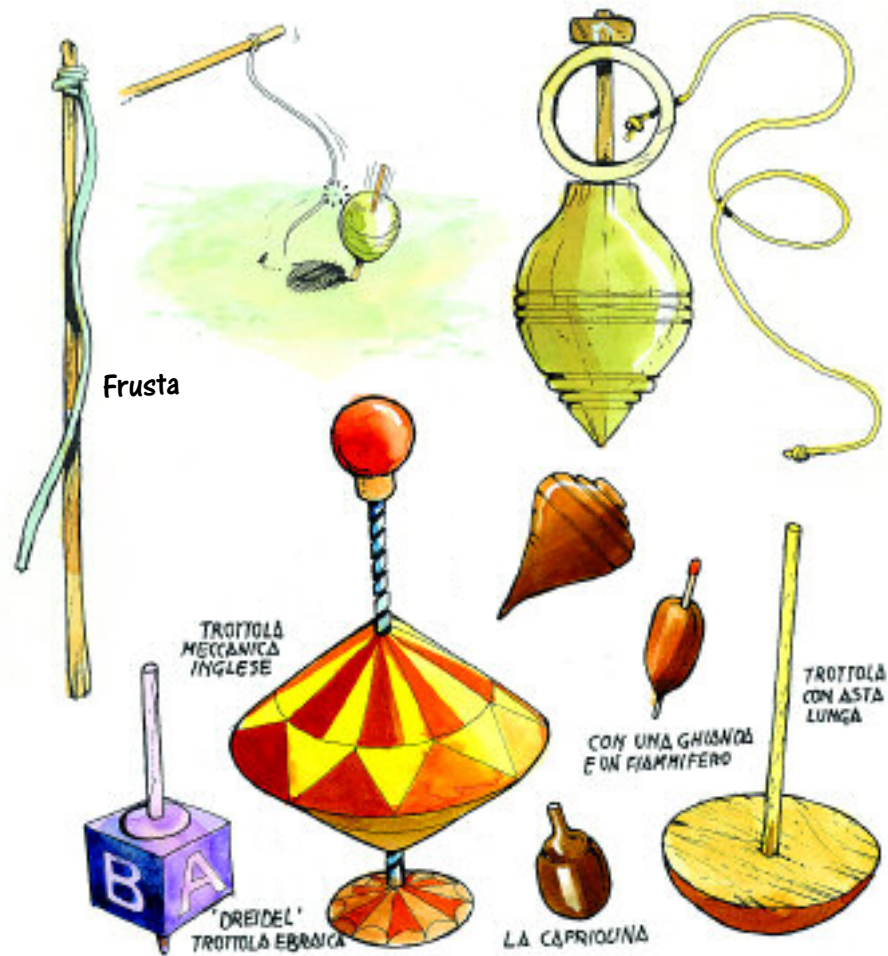
IL MODO MIGLIORE PER TRACCIARE UNA PISTA SULLA SABBIA È TRAINARE UN AMICO PER I PIEDI



La piazza delle Trottole

Un altro gioco quasi scomparso è il gioco delle trottole. Eppure ci sono

bambini del cosiddetto terzo mondo che sanno fare con le trottole evoluzioni da veri e propri acrobati equilibristi. Sarebbe sufficiente chiedere al consiglio di quartiere di attrezzare un'area del quartiere al gioco delle trottole. E perché non organizzare, di Branco e Cerchio, un torneo parrocchiale o di quartiere di trottole?



Le zone abbandonate

Ci sono zone, in ogni città, abbandonate. Sono i crocicchi delle strade con le superstrade, i bordi di certe strade, le zone vicino alla stazione, le scarpate.

Col Branco e col Cerchio possiamo adottare una di queste zone, ripulirla se sporca, abbellirla e renderla un luogo bello nella sua selvatichezza.



Essere cittadini del mondo

Ma lo sai che oltre la siepe del tuo giardino c'è un quartiere, una città, una provincia, una regione, una nazione... e poi... un continente, ben cinque continenti, e la terra intera...!?! È tempo di andare in esplorazione e di aprire il nostro cuore a tutti quelli che incontriamo sulla nostra strada!



Strade più sicure

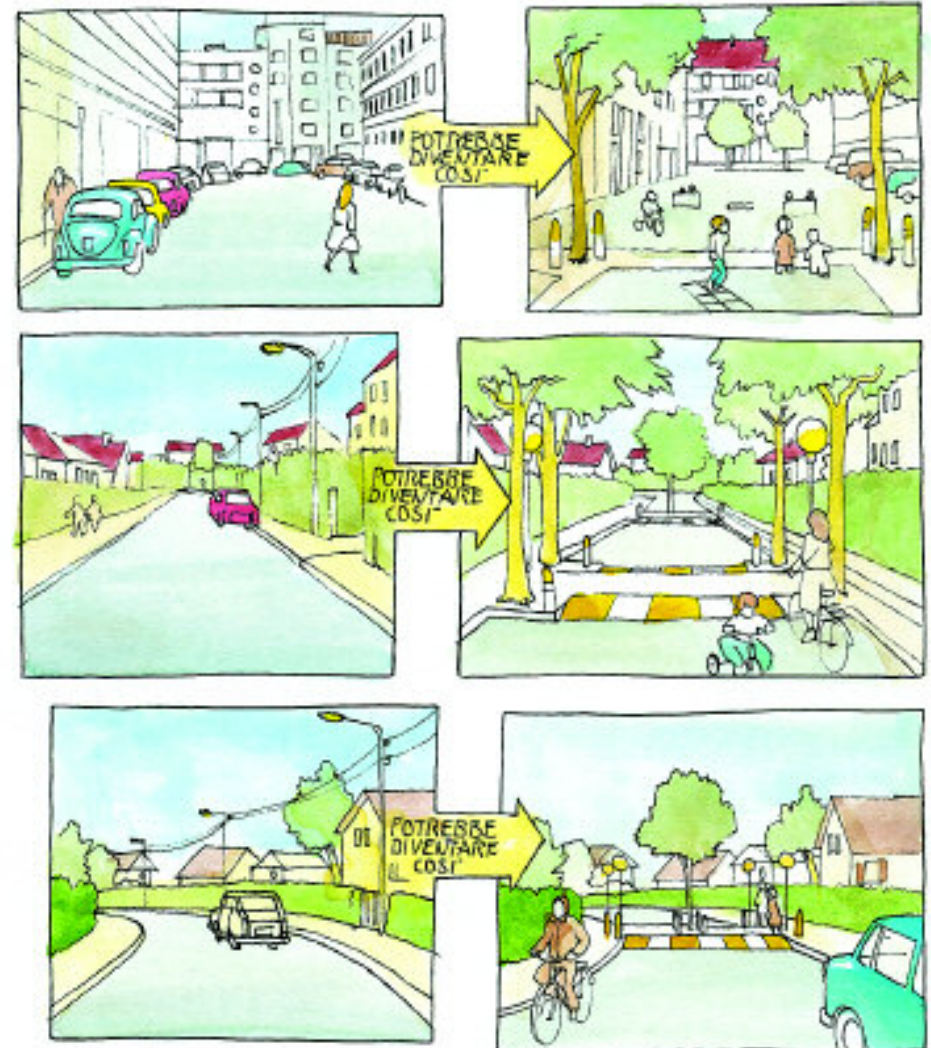
Ci sono tanti modi per rendere le strade più sicure per noi bambini: gli spostamenti di carreggiata, i rialzamenti, i marciapiedi continui, i segnali stradali, le strade a "cul de sac", le interruzioni, gli sbalzioni.

Sono tutti accorgimenti tecnici che le amministrazioni comunali possono prendere per "far sì che si torni di più" nelle strade.

Perché come Branco o Cerchio non chiediamo un incontro con l'assessore al traffico e spieghiamo quanto sia importante per noi avere una strada sicura?

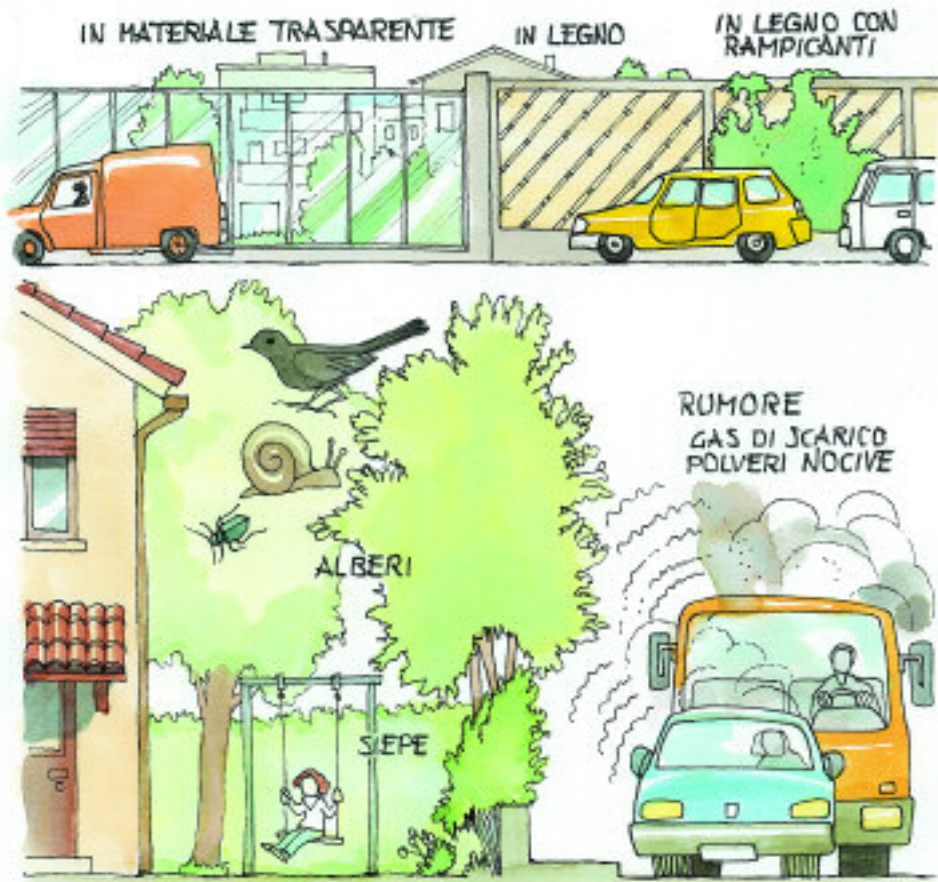


Quelle che ti proponiamo sono solo alcune possibili trasformazioni. Prova anche tu a disegnare una strada del tuo quartiere e come potrebbe essere trasformata.



Le barriere antirumore

Le barriere antirumore riescono a rendere più silenziosi interi quartieri. Quando poi si usano alberi e siepi, questo riduce notevolmente gli effetti nocivi delle emissioni gassose delle automobili. Infine le barriere verdi possono diventare luogo di rifugio per animali quali i rospi, le lucertole, gli uccelli, i ricci.



L'arte in città

La tela può restare bianca, possiamo romperla o abbruttirla, ma possiamo anche renderla bella, elegante, colorata. Per questo è saggio avere cura di un monumento, di una fontana, di una celletta, di un crocifisso. Anche questi luoghi esprimono la nostra storia, la nostra fede, il nostro piacere di "vivere insieme".

Le nostre città sono come la tela bianca di un pittore... e noi che vi abitiamo siamo gli artisti.



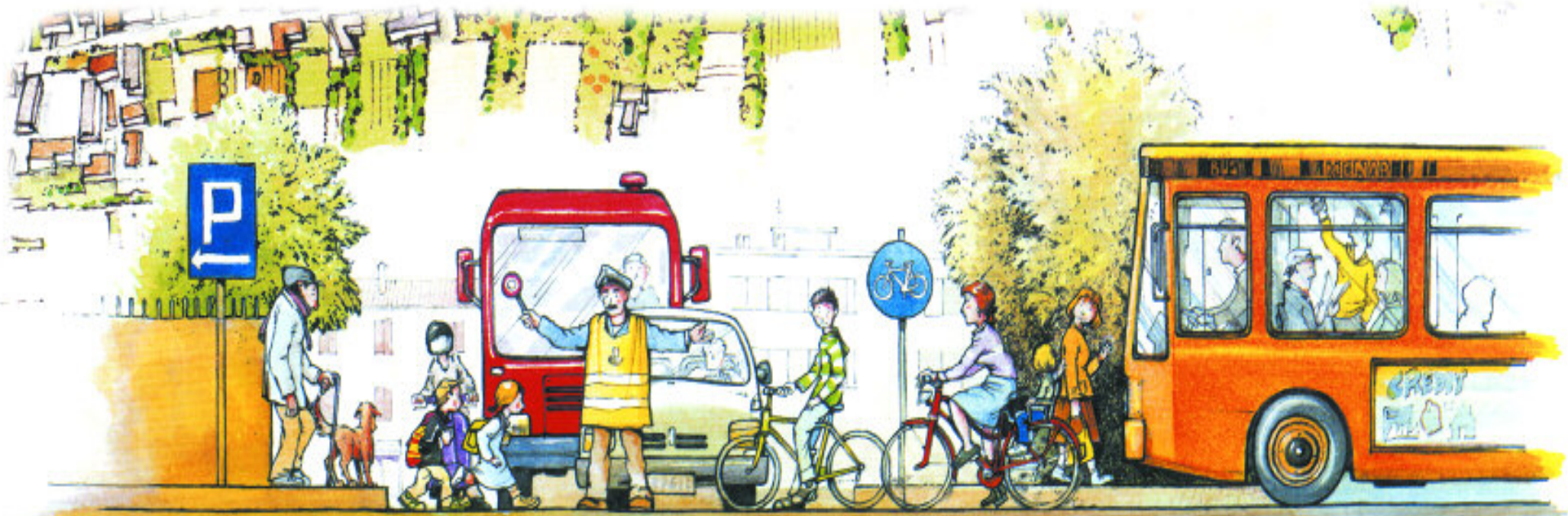
I nostri alleati in città

In ogni città ci sono persone amiche che per lavoro sono a disposizione

per aiutarci. Il loro intervento serve a migliorare il modo di vivere di tutti noi. Impariamo a conoscerli: ci saranno di aiuto e noi saremo per loro una buona mano. Sono:
i vigili del fuoco,
la polizia,
i vigili urbani,
gli operatori ecologici (quelli che una volta si chiamavano spazzini),
i carabinieri,
i volontari dei pronti soccorsi (croce rossa, bianca e verde),
le guardie forestali.

Una persona importante e indispensabile: il sindaco

In ogni Comune d'Italia c'è una persona che viene scelta dagli abitanti perchè resti alla guida della città per 5 anni: è il sindaco. A lui dobbiamo rivolgerci per far sì che l'ambiente in cui viviamo sia sempre rispettato e reso più bello. È il sindaco che ha il compito di far sì che, attraverso i suoi collaboratori (gli assessori) e i dipendenti del comune, tutto funzioni al meglio. Anche noi possiamo collaborare col sindaco: telefondando in Comune, incontrandolo, scrivendogli...



Piccoli animali in città

CHI HA UN GIARDINETTO, UN PICCOLO ORTO, SA CHE CI SONO TANTI ANIMALI UTILI - SONO I NOSTRI ALLEATI



INSETTIVORI



Gli animali di questo gruppo, che comprende topi, topiragni, talpe e ricci, si cibano di moltissimi invertebrati nocivi, come onischi, millepiedi e altri miriapodi, e limacce.

UCCELLI



Molte specie di uccelli si cibano di larve, bruchi, limacce e afidi, mentre la tordela, per esempio, stermina una gran quantità di chiocchie e lumache.

RANE E ROSPI



Rane e rospi sono importanti predatori di limacce, onischi e altri piccoli insetti. Si nascondono spesso nell'erba umida, perciò occorre fare attenzione quando la si taglia.

INSETTI



Sia le larve che le coccinelle adulte, così come le larve di sirfi e di terebranti, sono importanti predatori di afidi.

INVERTEBRATI



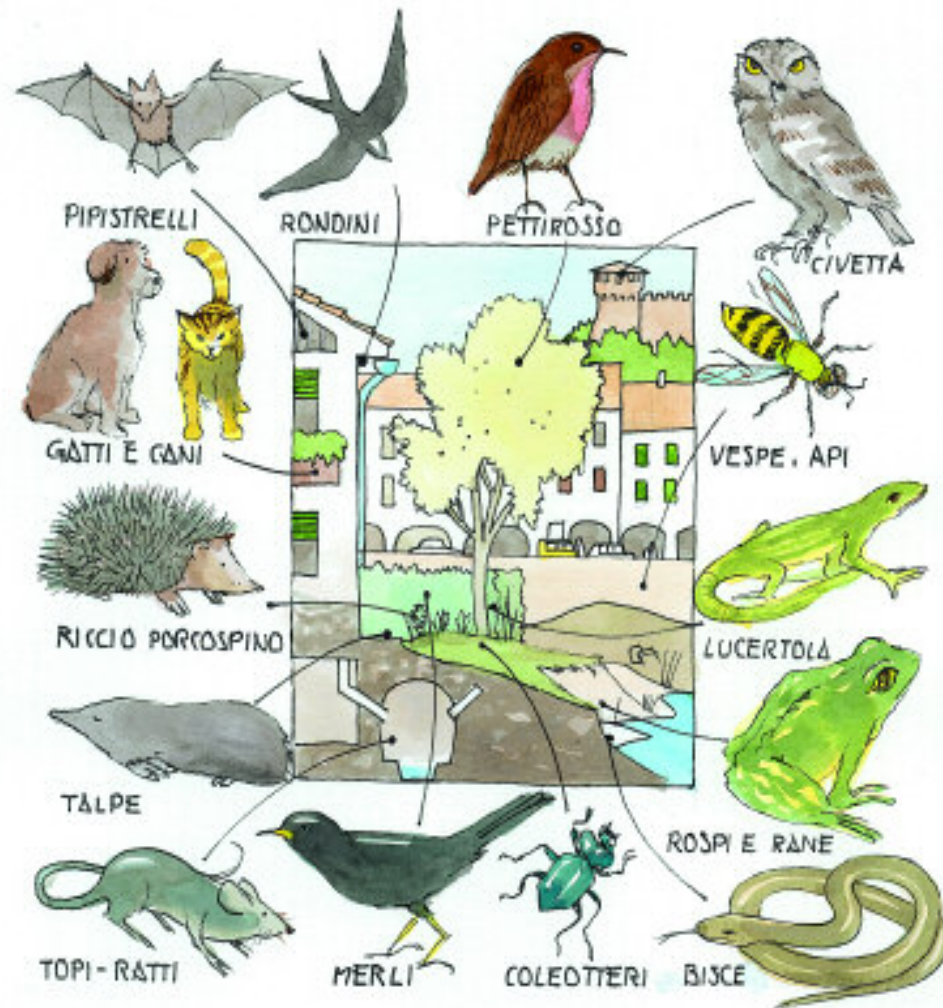
I centopiedi e i coleotteri che vivono nel terreno si cibano delle larve di falena e di molti altri insetti. I ragni sono divoratori di insetti nocivi.

LOMBRICHI



I lombrichi provvedono ad areare il terreno e a renderlo asciutto. Ne migliorano anche la fertilità trasportando nel sottosuolo la materia organica.

Dobbiamo favorire la presenza di tutti gli animali, anche in città. Tutti gli animali sono importanti e necessari all'equilibrio dell'universo. Spesso, però, l'uomo ha eliminato i predatori di una particolare specie e così questa ha preso il sopravvento. Se, per esempio, ci fossero più coccinelle, non ci sarebbero i tanti pidocchi che invadono fiori e verdure.



Aver cura di casa nostra per curare il mondo intero



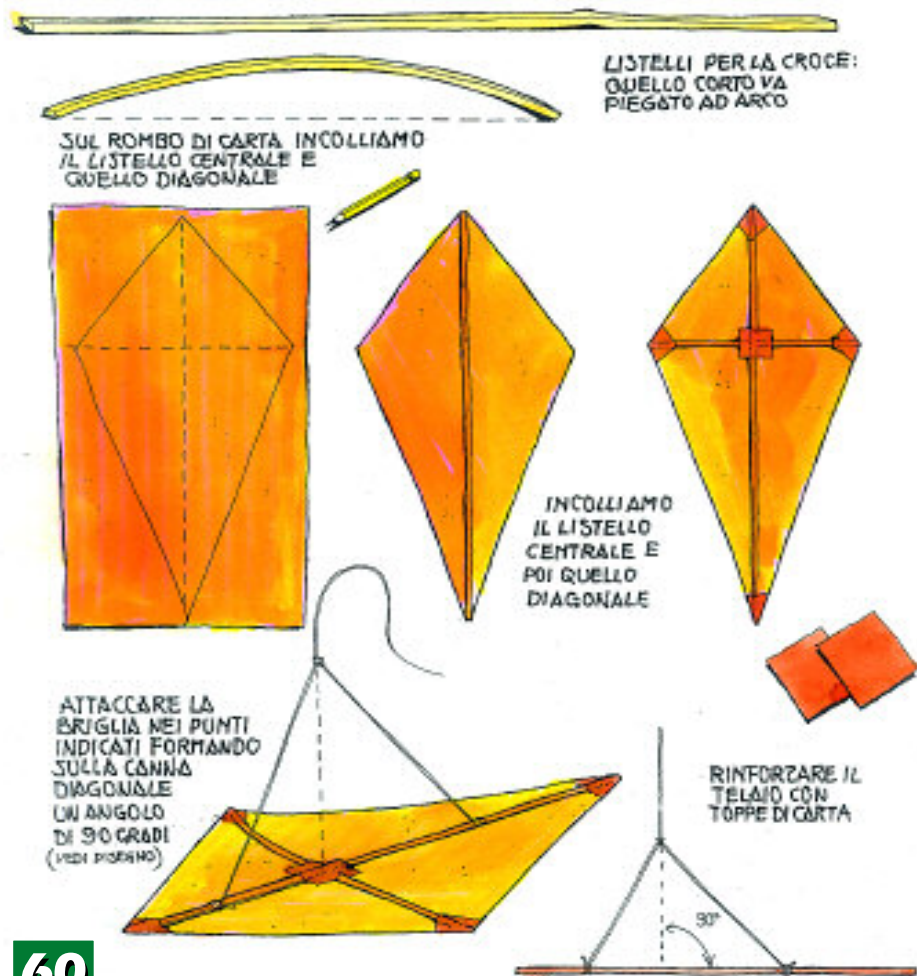
C'è un' antica regola dell'ecologia che recita così: " in natura tutto è collegato". Anche se sembra assurdo, questo significa che una cosa che noi oggi facciamo qui può avere un effetto, magari fra un po' di tempo, da un'altra parte del pianeta. Ad esempio l'uso del DDT impiegato per le bonifiche delle paludi, attraverso la catena alimentare, è arrivato dopo tanti anni fin nel corpo degli orsi polari.

Questo però vale anche in positivo: una cosa ben fatta qui, oggi, ha un buon effetto su tutto il pianeta.

Giocare col vento

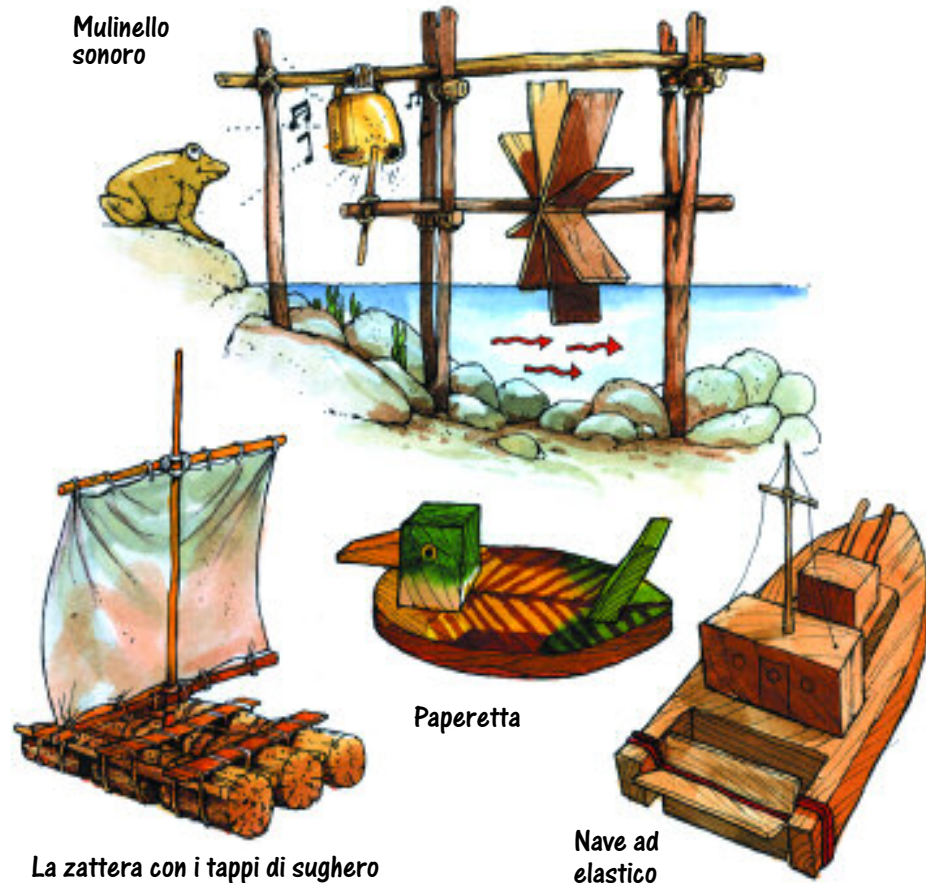
Il vento è una delle fonti energetiche cosiddette "rinnovabili", cioè che

possono durare sempre. I venti si creano grazie alla diversità di temperatura fra giorno e notte e fra un luogo e l'altro. Col vento possiamo giocare. Insieme ai nostri capi o ai nostri genitori possiamo costruire un mulino, una manica del vento, le canne armoniche, gli aquiloni.



Giocare con l'acqua

L'acqua scorre incessantemente dall'alto verso il basso e in questo suo scorrere accumula e cede energia. Con l'acqua possiamo giocare in vari modi: con i mulinelli, con le ruote che producono elettricità, con i battelli.



Bibliografia

Alcuni libri per "giocare" meglio con la nostra casa e "lasciare il mondo migliore di come l'abbiamo trovato".

W.Maioli - M.Stefani

L'orchestra della natura

(Libri di Airone)

Ed. Mondadori Milano 1996

Fulco Pratesi **Il salvanatura** Edizione Motta

B. Savan **Intorno al mondo in ecociclo** Editoriale Scienze Trieste 1995

P. Bourgeois **Tutte le meraviglie di terra, fango, sabbia, polvere. Sporcarsi è bello** Editoriale Le scienze Trieste 1995

Scuola di S.Gersolé **Il libro della natura** Edizione Einaudi

G.C. Perempruner - P. Catta **Ieri Giochi Domani** Ed. LDC Torino 1988

G.C. Perempruner - P. Catta **E' arrivata una cassetta carica di...**
Ed. LDC Torino 1992

G.Zavalloni - R.Papetti **Giocattoli dei popoli** Ed. Macro Sarsina 1997

Marco Aime **Fiabe nei barattoli** Edizione EMI, Bologna 1999

A.Angiolino - P.G.Paglia **Giocare con sassolini monete e tappi di bottiglia** Ed. LDC Torino 1997

Roberto Papetti **Meraviglie con le Biglie**

Editoriale Scienze
Trieste 1996



Cosa c'è di meglio?

La risposta è semplice: un branco e un cerchio in cui i fratellini e le sorelline imparano anche a guardarsi attorno e scoprono così tanti amici che hanno bisogno del loro aiuto; capiscono che nel mondo ci sono tante situazioni che anche dei lupetti e le coccinelle, facendo del loro meglio, possono contribuire a rendere migliori.

